

COMUNE MILANO

MILANESI!

nell'Italia che sta coraggiosamente riconquistando la propria indipendenza è risorto, finalmente libero, il nostro Comune.

Il merito è sopra tutto dell'ardore, della fede e della disciplina della popolazione e di tutte le organizzazioni sindacali, militari, femminili, giovanili del Comitato di Liberazione che hanno concorso entusiasticamente a dare una prova mirabile e decisiva di affiatamento politico, e di superiorità morale.

Il tempo grottesco e superstizioso della fede cieca e dell'obbedienza servile è finito per sempre.

Ricomincia la storia degli uomini che credono soltanto nelle proprie virtù e nelle proprie opere e che considerano la libertà come la condizione non prescindibile dell'adempimento consapevole dei propri doveri.

Molto si è distrutto, ma noi tutto ricostruiremo con pazienza e con la più fiduciosa volontà.

Il malgoverno, lo sperpero, i soprusi dei tedeschi hanno esaurito le finanze e resi difficili gli approvvigionamenti, ma il libero Comune di Milano si prefigge di superare ogni difficoltà purchè non gli manchi, il vostro illimitato consenso.

Riprendete il lavoro, fate che la città sia da domani la grande Milano operosa e generosa di sempre e così appaia agli Eserciti Alleati che vi preparate ad accogliere con la simpatia e la riconoscenza che meritano.

Ogni vostra parola sia un monito, ogni vostro atto un esempio.

I Martiri ci sorvegliano e ci ispirano.

IL SINDACO

ANTONIO GREPPI

I VICE SINDACI

ALBERTO ZANCHETTA

EUGENIO MORANDI

ANTONIO SANNA

IL SEGRETARIO P.A.

PIERO GARLASCHI